

**Corso di Laurea Magistrale  
in  
Lingue e culture moderne per la comunicazione internazionale**

*Regolamento didattico*

**Art. 1: Premessa e ambito di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Lingue e culture moderne per la comunicazione internazionale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Questo Regolamento didattico, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal Consiglio dei Corsi di Studio in Lingue a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio della Facoltà di Lingue, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

**Art. 2: Requisiti di ammissione. Modalità di verifica**

Sono ammessi al corso di LM in *Lingue e culture moderne per la comunicazione internazionale* i laureati delle classi L-11 e L-12 (ex-DM 270/2004), delle classi 3 e 11 (ex-DM 509/1999), dei vecchi quadrienni delle lauree in Lingue e letterature straniere (moderne), coloro che sono in possesso di un Diploma Universitario per Traduttori e Interpreti riconosciuto equipollente alla laurea di classe 3, e gli studenti in possesso di lauree conseguite presso università straniere ed ufficialmente riconosciute equipollenti, la cui carriera attestò lo studio articolato su un triennio (per un totale minimo di 18 CFU) di due lingue effettivamente attivate, per il biennio di riferimento, sul corso di laurea magistrale. Nel caso una delle due lingue studiate nel triennio non sia attiva nella LM o in presenza di specifiche ed eccezionali motivazioni, potrà venire concesso allo studente di intraprendere nel biennio magistrale lo studio di una lingua diversa da quella studiata nel triennio.

Sono ammessi inoltre i laureati di altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270/2004, di quello previgente ex-DM 509/1999, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito complessivamente almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari delle discipline economiche (SECS-P/\*\*\*), geografiche (M-GRR/\*\*\*), giuridiche (IUS/\*\*\*), sociologiche (SPS/\*\*\*), storiche (M-STO/\*\*\*), antropologiche (M-DEA/01), delle linguistiche (L-LIN/01 e 02), delle letterature e delle lingue straniere (L-LIN/03 e seguenti), e che possano attestare con apposite certificazioni internazionali (vd **Allegato A**) o dimostrare, superando una apposita prova, competenze linguistiche pari al livello C 1 nelle lingue di specializzazione. Analogamente, gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno dimostrare, superando una apposita prova o attestando con apposita certificazione (vd. Allegato A), di possedere competenze di lingua italiana a livello C1.

L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per tutti i laureati delle classi L-11 e L-12 ex-DM 270/2004 e delle classi 3 e 11 ex-DM 509/1999 e diplomati D.U.T.I ad essi equiparati che siano in possesso dei sopracitati requisiti e il cui voto di laurea non sia inferiore a 102/110.

In tutti gli altri casi, la verifica consisterà in un colloquio che accerterà le competenze linguistiche e disciplinari. Il colloquio avverrà, nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente dal Manifesto degli Studi e dalla pagina web di Facoltà, con un docente incaricato dal Consiglio di Corso di Studio, a seconda delle lingue di studio dello studente, al termine del quale verrà espresso un giudizio di idoneità/non idoneità. In caso di non idoneità allo studente verranno assegnate attività formative aggiuntive, personalizzate a seconda delle carenze emerse e intese ad affiancare uno o più degli insegnamenti curricolari previsti. Tali attività dovranno essere svolte durante il primo anno di corso; la verifica potrà avvenire congiuntamente alla/e prova/e di esame degli insegnamenti curricolari in relazione ai quali è stata individuata la carenza disciplinare, oppure separatamente – ma in ogni caso entro il primo anno di corso.

### **Art. 3: Attività formative**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, esercitazioni, laboratori, seminari, stage o tirocini. Alcune di queste attività possono essere svolte presso istituzioni o enti pubblici o privati italiani o stranieri previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Laurea.

Gli obiettivi formativi dei curricula nei quali si articola il corso di LM sono indicati nell'art. 4 del presente Regolamento.

Il corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

L'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con l'indicazione dei corrispondenti CFU, e dei relativi obiettivi formativi, è riportato nell'**Allegato B**.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale, di cui agli artt. 19, comma 2, e 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, è pari al 80% dell'impegno totale.

### **Art. 4. Curricula**

Il corso di LM si articola in due curricula:

- *Comunicazione internazionale*
- *Turismo culturale*

Entrambi si pongono l'obiettivo di perfezionare le competenze linguistiche e culturali degli studenti ammessi, relativamente ad almeno una lingua di studio, e di approfondire le conoscenze dello studente nel campo della riflessione sulla lingua, e dell'informatica in ambiti di applicazione significativi. A queste attività formative comuni se ne affiancano altre specifiche di ciascun curriculum.

Il curriculum in *Comunicazione internazionale* guida lo studente al conseguimento di specifiche competenze relative all'ambito dei servizi alle imprese, degli enti pubblici, delle organizzazioni internazionali, e della promozione delle risorse del territorio. La formazione interdisciplinare (discipline economiche e giuridiche, ma anche antropologiche e culturali) mira a formare un laureato magistrale in lingue moderne flessibile e capace di proporsi come mediatore tra realtà sociali e produttive diverse, in ragione non solo delle competenze linguistiche ma anche di una sensibilità alle problematiche legate ai processi di sviluppo e integrazione economica sociale e culturale. Essa predispone all'impiego in aziende pubbliche e private nei settori commerciale, marketing, risorse umane e nello staff di direzione in special modo nei settori del comparto logistico e nelle aziende nazionali e internazionali più coinvolte nei processi di globalizzazione dell'economia.

Il curriculum in *Turismo culturale* guida lo studente al conseguimento di competenze che riguardano più specificamente, la gestione delle risorse turistiche e

dell'organizzazione degli eventi culturali a forte valenza turistica. Anche in questo caso, la formazione interdisciplinare – con apporti che vanno dalle discipline economiche e geografiche, a quelle storiche e storico artistiche – mira a formare un laureato magistrale in lingue moderne flessibile e capace di trovare una sua collocazione professionale in aziende pubbliche e private attive nel settore della produzione e diffusione di cultura, in quelle del crescente settore dell'*edutainment*, e nel complesso settore turistico in generale, con particolare riferimento ai settori della pianificazione, direzione e commercializzazione.

#### **Art. 5. Piani di studio**

Gli studenti sono invitati a seguire il piano di studi proposto ogni anno nel Manifesto degli studi e a presentarlo nei termini di consegna ivi stabiliti. Resta salva la possibilità per lo studente di presentare un piano di studi individuale che sarà soggetto al vaglio dell'apposita Commissione e all'approvazione dell'organo competente (vd RDA, art. 28, comma 3).

Di norma, lo studente la cui carriera triennale include lo studio di due lingue moderne articolato su tre anni viene ammesso alla LM con l'intesa e l'auspicio che nel biennio approfondisca lo studio di entrambe le lingue precedentemente studiate. E' tuttavia possibile che, in presenza di una forte motivazione personale, venga concesso allo studente di compilare un piano di studio personalizzato che preveda, accanto allo studio di una sola lingua di studio a livello magistrale, lo studio – anche a livello di corsi triennali – di una lingua diversa da quella precedentemente studiata. Analogamente, potranno inserire nel piano di studi della LM una lingua diversa da quella studiata, quegli studenti che nel corso del triennio abbiano studiato una lingua straniera il cui insegnamento non è attivo nella LM. In ogni caso gli studenti del corso di LM in Lingue e culture moderne per la comunicazione internazionale inseriranno nel loro piano di studi lo studio di due lingue straniere, di cui almeno una a livello magistrale.

#### **Art. 6. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Le attività didattiche possono essere svolte in modalità presenziale, non presenziale, blended, on line, a scansione annuale o semestrale, secondo quanto previsto per i singoli insegnamenti nell'ambito dell'organizzazione didattica della Facoltà di Lingue, che si articola secondo criteri di ottimizzazione dell'uso delle aule ed è volta a garantire la maggiore fruibilità dell'offerta formativa da parte degli studenti.

Ad ogni insegnamento sono assegnati 6 o 9 CFU che corrispondono rispettivamente a 36 e 54 ore di didattica frontale. Gli insegnamenti annuali delle lingue straniere (9 CFU) si articolano in lezioni frontali e/o a distanza tenute dal docente titolare del corso ed esercitazioni linguistiche. Nel caso delle esercitazioni e dei laboratori di lingua, che hanno carattere pratico, il numero delle ore per credito può raggiungere le 30, di cui il 50% destinato, appunto, alle esercitazioni in classe e il restante 50% a studio individuale.

Gli iscritti che per giustificati motivi prevedono di non poter frequentare almeno il 50% delle lezioni di ogni singolo insegnamento sono tenuti a concordare con il docente il programma di esame all'inizio delle lezioni.

#### **Art. 7. Esami e altre verifiche del profitto**

Come disposto dall'art. 29 del RDA, gli esami si svolgono esclusivamente nei periodi di sospensione delle lezioni; di norma gli appelli saranno (almeno) 3 per gli esami scritti relativi ai corsi annuali delle Lingue straniere, (almeno) 5 per gli altri esami che

si svolgono in forma scritta, e (almeno) 7 all'anno per gli esami in forma orale. Il calendario degli esami viene stilato in modo che gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno del corso di studio permettano allo studente di sostenere le prove in giorni distinti; l'intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno tredici giorni.

Per ogni attività formativa che comporti l'attribuzione di crediti il profitto individuale di ogni studente è verificato attraverso una prova finale. Di norma tale verifica ha luogo alla conclusione dell'attività stessa, ma la valutazione finale può tener conto di elementi derivanti da prove intermedie, da esercitazioni ed altre attività svolte dallo studente.

#### **Art. 8. Riconoscimento di crediti**

Il riconoscimento dei crediti può ricadere in due tipologie distinte:

- il riconoscimento totale o parziale dei crediti relativi a attività formative acquisiti in altro corso di laurea magistrale o altro corso equipollente, presso Atenei italiani e esteri. Potranno essere riconosciuti tutti i crediti che, essendo relativi ad attività didattiche congrue rispetto agli obiettivi del corso di studio, rientrino nelle oscillazioni di crediti previste dall'ordinamento. Solo in casi straordinari (debitamente motivati dalla commissione e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà) si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi difforme dall'ordinamento, ma conforme ai minimi previsti dalla Classe di LM 38.
- riconoscimento in crediti formativi di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, e di altre conoscenze e abilità, maturate attraverso attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Come da ordinamento del corso di studio, il numero massimo di crediti riconoscibili è 18, di cui 6 intesi come 'Attività Altre' e altri 12 intesi ad esonerare lo studente da attività formative di diversa tipologia.

#### **Art. 9. Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il CdS dispone di borse (nell'ambito SOCRATES/ERASMUS e LEONARDO) e di convenzioni culturali per sostenere la mobilità degli studenti verso Paesi dell'Unione Europea e Paesi associati. Il CdS predispone e coordina annualmente, in collaborazione con la Commissione Relazioni Internazionali di Facoltà, la partecipazione degli studenti a tali programmi di scambio internazionale.

Il CCS approva i programmi di studio presentati degli studenti in partenza, previa verifica della loro congruità con gli ordinamenti vigenti, e al ritorno degli studenti delibera il riconoscimento dei crediti da essi conseguiti frequentando i corsi delle Università straniere che li hanno ospitati.

#### **Art. 10. Prova finale**

Al termine degli studi, il Corso di Laurea conferisce allo studente che abbia conseguito tutti i crediti previsti il Diploma di Laurea Magistrale di Lingue e Culture Straniere per la Comunicazione Internazionale, previo superamento di una prova finale pubblica, che consiste nella discussione dinnanzi a una commissione di un elaborato scritto, avente caratteristiche di originalità. Un abstract o parte della tesi saranno redatti in almeno una delle lingue di specializzazione, la cui conoscenza sarà altresì verificata oralmente durante la discussione.

#### **Art. 11. Tutorato e orientamento**

Le attività di orientamento sono svolte dai coordinatori dei curricula coadiuvati da altri docenti, dottorandi e studenti tutor selezionati, di anno in anno, dalla Commissione Tutorato e Orientamento di Facoltà.

#### **Art. 12. Verifica periodica dei crediti**

Il Consiglio del Corso di Studi può attuare ogni tre anni la revisione del regolamento didattico del corso di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

#### **Art. 13. Manifesto degli Studi**

Conformemente al RDA, il Manifesto degli Studi, deliberato annualmente, definisce eventuali propedeuticità degli insegnamenti; i periodi di svolgimento delle attività formative e degli esami di profitto; e le informazioni relative all'organizzazione dell'attività didattica in tutti quegli aspetti che non sono normati dal presente regolamento. Il Manifesto stabilisce di anno in anno gli insegnamenti che verranno effettivamente attivati, e in particolare per quali tra gli insegnamenti linguistico-letterari sarà disponibile l'approfondimento a livello magistrale.

#### **Art. 14. Norme transitorie e finali**

Il presente regolamento verrà rivisto e messo a punto contestualmente al completamento dell'attuazione della riforma ex DM 270/2004, con apposite delibere del Consiglio del Corso di Studio, previo parere favorevole della Commissione paritetica di Facoltà.

Nella fase di transizione tra l'ordinamento ex-DM 509/1999 e quello ex- DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento previgente attingono laddove necessario alla nuova offerta formativa, mantenendo la creditizzazione a base 5/10, e seguendo il percorso formativo previsto ex-DM 509/1999.

Poiché la prima attuazione della riforma prevede l'attivazione del solo primo anno del nuovo corso di LM ex-DM 270/2004, solo studenti che debbano sostenere ancora un numero congruo di esami del primo anno di corso (e in particolar modo, che debbano ancora sostenere gli esami del primo anno della Lingua/Lingue di specializzazione) possono optare per il nuovo ordinamento. Sulla base dell'art. 13 del DM 270/2004 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, vaglierà tali richieste di opzione, definendo altresì le modalità di riconoscimento dei crediti.

## Allegato A

### Certificazioni attestanti il livello linguistico di entrata

	Francese	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Russo	Italiano per stranieri
C1	DALF C1	CAE – Certificate in Advanced English CPE – Certificate of Proficiency in English	DSE (DELE)	-Deutsches Sprachdiplom (DSD II) -Goethe-Zertifikat C1 / Zentrale Mittelstufen- prüfung (ZMP) -Prüfung Wirtschaftsdeutsch International (PWD) -TestDaF (TND 5) - Deutsche Sprachprüfung für den Hochschulzugang (DSH 3) - ÖSD-Prüfung Mittelstufe Deutsch (ZM) -ÖSD-Prüfung Oberstufe Deutsch (OD)	TRKI-3	CILS CELI PLIDA IT <b>livello C1</b>

## Allegato B

### Settori disciplinari attivabili nel corso di LM Lingue e culture moderne per la comunicazione internazionale e relativa creditizzazione

#### *Curriculum Comunicazione internazionale*

#### Discipline caratterizzanti:

Ambito disciplinare	Settori disciplinari	Crediti
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica	6 CFU di Discipline della linguistica + 6 CFU assegnabili o alle discipline della linguistica o all'informatica
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba	36 (2 annualità 9+9 per 2 lingue straniere)
Discipline economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	SECS-P/06 Economia applicata	9-15 (9 CFU di discipline economiche obbligatori, e 6 CFU di discipline Demoetnoantropologiche o Sociologiche, opzionali cioè in alternativa a Psicologia sociale/Affini)
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	

#### Discipline affini:

Settori	Crediti
IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale	Tot. 18-24

L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba	6+6 Letterature/culture straniere 6 Discipline giuridiche 0-6 Psicologia sociale (in alternativa a Discipline demotnoantropologiche o sociologiche)
M-PSI/05 Psicologia sociale	

*Curriculum Turismo culturale*

Discipline caratterizzanti:

Ambito disciplinare	Settori disciplinari	Crediti
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica	6 CFU di Discipline della linguistica + 6 CFU assegnabili o alle discipline della linguistica o all'informatica
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba	36 (2 annualità 9+9 per 2 lingue straniere)
Discipline economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economica e politica	Tot. 15 (9 CFU di discipline geografiche e 6 CFU di discipline economiche)
	SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	

Discipline affini:

Settori	Crediti
IUS/10 Diritto amministrativo	Tot. 18 (12 Discipline storico artistiche; 6 Discipline giuridiche)
L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	

***Elenco degli insegnamenti attivabili, relativa creditizzazione, e obiettivi formativi:***

**Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche**

Editoria, multimedialità, lingue (INF/01) - (6 CFU)

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire un panorama sui processi editoriali con specifico riguardo all'editoria elettronica, multimediale e Web. Si approfondisce il settore della Formazione A Distanza, per creare un'insieme di conoscenze complementari, afferenti alle aree disciplinari umanistiche e tecnologiche, che permettano la progettazione, l'organizzazione e la gestione di percorsi formativi supportati dalle tecnologie multimediali e di rete.

Glottologia LM (L-LIN/01) 6 CFU

Il corso di Glottologia per le Lauree Specialistiche introduce allo studio della grammatica storica delle lingue con lettura e commento linguistico in forma seminariale di alcuni testi in lingue germaniche e romanze medioevali.

Informatica (INF/01) 6 CFU

Il corso si propone di fornire allo studente sia gli elementi di base per la comprensione dei meccanismi informatici che presiedono al funzionamento dei principali programmi di traduzione automatica e di analisi quantitativa statistica, sia quelli necessari alla pratica della traduzione assistita e della ricerca linguistica che su tali programmi si fonda.

#### Linguistica applicata (L-LIN/01) – 6/9 CFU

Il corso è suddiviso in due moduli: A e B.

L'obiettivo del Modulo A (6 CFU) è promuovere nello studente di lingue, e in particolare nel futuro traduttore e mediatore linguistico, la consapevolezza delle scelte che si aprono al parlante come fondamento di una pratica di traduzione e comunicazione multilingue. La capacità di compiere scelte consapevoli e funzionalmente adeguate nella propria lingua è infatti alla base della capacità di valutare le scelte documentate dal testo di partenza e operare scelte adeguate nella lingua di arrivo.

L'obiettivo del Modulo B (3 CFU) è l'avviamento allo studio delle figure di discorso – di suono, di ritmo, di costruzione, di contenuto e di testo – come forme di valorizzazione delle risorse linguistiche comuni. Oltre a promuovere una accresciuta sensibilità per una componente ineliminabile dei testi nei futuri traduttori il corso offre una prospettiva inusuale ma estremamente formativa per lo studio dell'espressione linguistica nel suo complesso.

#### Linguistica italiana LM (L-FIL-LET/12) - 6 CFU

E' lo studio scientifico avanzato della lingua italiana, principalmente, ma non solo, contemporanea nelle sue varietà geografiche, sociali, situazionali e stilistiche, con riferimento alle strutture, alle funzioni e agli usi linguistici e approfondimenti problematici e tematici.

### **Lingue moderne**

#### Lingua francese I LM (L-LIN/04) – 9 CFU

Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica francese, sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi i diversi linguaggi settoriali e mediatici. Prevede il supporto di corsi, tenuti da collaboratori linguistici di madrelingua francese, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua a livello specialistico.

#### Lingua francese II LM (L-LIN/04) – 9 CFU

Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica francese, sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi i diversi linguaggi settoriali e mediatici. Prevede il supporto di corsi, tenuti da collaboratori linguistici di madrelingua francese, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua a livello specialistico.

#### Lingua inglese I LM (L-LIN/12) – 9 CFU

L'insegnamento di Lingua Inglese I LM si propone di approfondire lo studio teorico della lingua e della linguistica inglese con particolare riferimento allo sviluppo storico e culturale e di sviluppare la competenza linguistica ad un livello avanzato, tra il livello C1 e il livello C2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue".

#### Lingua inglese II LM (L-LIN/12) - 9 CFU

L'insegnamento di Lingua Inglese II LM si propone di approfondire lo studio teorico della lingua e della linguistica inglese con particolare riferimento agli aspetti sociali, funzionali e cognitivi e di sviluppare la competenza linguistica al livello C2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue".

#### Lingua polacca I LM (L-LIN/21) - 9 CFU

Il corso del 1° anno mira ad un livello finale tra il B2 (medio generale) e il C1 (medio avanzato), consolidando le competenze linguistico-culturali preacquisite e rafforzando quelle relative all'area professionale (futuri traduttori e/o interpreti). La capacità comunicativa consentirà allo studente: di avere una buona padronanza della lingua, tale da consentirgli di interagire e di esprimersi con scioltezza; di capire testi letterari o di carattere specialistico di una certa complessità; di produrre testi chiari su argomenti complessi di vario genere.

#### Lingua polacca II LM (L-LIN/21) – 9 CFU

Il corso del 2° anno si propone di approfondire ulteriormente la conoscenza della lingua polacca in modo da permettere allo studente il raggiungimento del livello C1 (medio avanzato) / C2 (avanzato superiore), anche in ottica di poter superare gli esami di certificazione internazionale presso le competenti autorità ministeriali polacche.

Il corso prevede: partecipazione a conversazioni e discussioni su argomenti specialistici di carattere letterario, socio-culturale ed economico-giuridico, lettura critica di testi sia letterari che specialistici, traduzione dall'italiano in polacco ed elaborazione di relazioni scritte in lingua.

#### Lingua portoghese I LM (L-LIN/09) – 9 CFU

Gli obiettivi del corso sono quelli di fornire agli studenti del primo anno della laurea magistrale un'elevata competenza scritta e orale della lingua portoghese, nonché la conoscenza del patrimonio letterario, artistico e culturale delle nazioni lusofone.

#### Lingua portoghese II LM (L-LIN/09) – 9 CFU

La disciplina ha come scopo quello di fornire agli studenti del secondo anno conoscenze linguistiche avanzate, coniugate alle competenze applicative nei settori di specializzazione (giuridico ed economico).

#### Lingua russa I LM (L-LIN/21) – 9 CFU

La disciplina ha come scopo quello di promuovere la riflessione teorica sulla specificità della linguistica russa. L'insegnamento si articola nel seguente modo: a) Traduzione grammaticale italiano-russo, b) Comprensione e produzione del testo scritto, c) Comprensione e produzione del testo orale, d) Laboratorio linguistico (film, audio-visivi), e) Letture autonome, f) Modulo teorico.

#### Lingua russa II LM (L-LIN/21) – 9 CFU

La disciplina ha come scopo l'approfondimento delle questioni teoriche riguardanti la specificità della linguistica russa. L'insegnamento si articola nel seguente modo: a) Traduzione russo-italiano, b) Comprensione e produzione del testo scritto, c) Comprensione e produzione del testo orale, d) Laboratorio linguistico (film, audio-visivi), e) Letture autonome, f) Modulo teorico.

#### Lingua spagnola I LM (L-LIN/07) – 9 CFU

La disciplina ha lo scopo di approfondire le teorie linguistiche attualmente più utilizzate nel mondo ispanico. Prevede il supporto di esercitazioni pratiche tenute da collaboratori ed esperti linguistici.

#### Lingua spagnola II LM (L-LIN/07) – 9 CFU

La disciplina ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della traduzione spagnolo-italiano-spagnolo, sia per quanto riguarda gli strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti e settori specialistici. Prevede il supporto di esercitazioni pratiche tenute da collaboratori ed esperti linguistici.

#### Lingua svedese I LM (L-LIN/15) – 9 CFU

Partendo dalle competenze acquisite nel triennio, la disciplina si pone l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze approfondite relative ai diversi usi della lingua svedese, sia tramite un corso teorico dedicato a talune varietà della lingua e alle tecniche della traduzione, sia tramite un ciclo di esercitazioni finalizzato all'apprendimento pratico della lingua nei suoi diversi impieghi.

#### Lingua svedese II LM (L-LIN/15) – 9 CFU

La disciplina ha lo scopo di fornire agli studenti ulteriori conoscenze approfondite in merito ai diversi usi della lingua svedese, sia tramite un corso teorico dedicato all'analisi testuale e alle

tecniche di scrittura, sia tramite un ciclo di esercitazioni finalizzato all'apprendimento pratico della lingua per il suo impiego in determinati ambiti professionali.

#### Lingua tedesca I LM (L-LIN/14) – 9 CFU

L'insegnamento intende introdurre alla ricerca nel campo della linguistica tedesca con particolare riguardo alla linguistica del testo, all'apprendimento del tedesco come lingua seconda, e approfondire la conoscenza strumentale della lingua tedesca scritta e orale a un livello avanzato

#### Lingua tedesca II LM (L-LIN/14) – 9 CFU

L'insegnamento intende introdurre alla ricerca nel campo della linguistica tedesca con particolare riguardo alla stilistica, e approfondire la conoscenza strumentale della lingua tedesca scritta e orale a un livello specialistico.

### **Discipline economico-giuridiche, sociali e della comunicazione**

#### Antropologia del meticciato (M-DEA/01) – 9 CFU

Il corso approfondirà le tematiche legate all'incontro tra le culture e all'ibridazione culturale, con particolare riferimento all'America del Sud. Esaminerà le posizioni universalistiche e relativistiche, proponendo alcuni spunti di riflessione legati a dinamiche transculturali quali ad esempio le religioni afro-americane. L'idea di fondo è che il meticciato culturale si proponga pertanto come un'ideale mediazione tra la omogeneizzazione totalizzante e la frammentazione eterogenea e multiculturale.

#### Geografia dei beni culturali – (M-GGR/01) – 9 CFU

Il corso, articolato in tre moduli, si propone i seguenti obiettivi: il primo modulo mira a far conoscere le recenti linee evolutive di pensiero scientifico seguite dalla geografia culturale, oggi articolata in tre indirizzi (semiotico, spiritualista ed eclettico): nel secondo modulo si analizzano le diverse categorie di beni culturali (nel loro significato più ampio, che comprende anche quelli ambientali), nonché i parametri oggettivi e soggettivi che gli studiosi utilizzano nell'identificare i luoghi e le aree geografiche a forte valenza culturale. Il terzo modulo, a carattere monografico, è dedicato all'analisi specifica di alcuni casi di studio riferiti a luoghi ed aree culturali di notevole richiamo turistico.

#### Geografia dell'America del Nord – (M-GGR/01) – 9 CFU

Il corso, dedicato alla macro-area riguardante il Canada e gli Stati Uniti, si suddivide in tre moduli: i primi due analizzano le condizioni fisico-ambientali, i processi spazio-temporali messi in atto dalla colonizzazione e dalla successiva autonomia politica, nonché i loro effetti sull'insediamento umano, sui rapporti città-campagna e sull'assetto spaziale considerato in termini socio-economici. Il terzo modulo, invece, a carattere monografico, è dedicato al caso regionale del Québec ed in particolare ai fenomeni di mobilità spaziale di persone per tempo libero e di gestione turistica del suo patrimonio culturale ed ambientale.

#### Economia dell'industria culturale (SECS-P/06) – 6 CFU

Il corso fornisce una solida conoscenza delle caratteristiche distintive dei diversi segmenti dell'industria culturale, dei modelli che ne spiegano i principali comportamenti e assetti del mercato.

#### Economia dei trasporti (SECS-P/06) – 9 CFU

Il corso fornisce le specificità del settore e il contributo fornito alla teoria economica generale, la conoscenza delle caratteristiche distintive delle diverse modalità di trasporto e delle forme di integrazione e competizione, dei mercati in cui le aziende operano e delle linee di politica economica che guidano il settore.

Economia dello sviluppo (SECS-P/06) – 9 CFU (mutuato dal corso del triennio, opzione disponibile per gli studenti che non lo hanno inserito nel piano di studi del triennio)

Il corso fornisce una buona conoscenza delle determinanti lo sviluppo umano ed economico ripercorrendo le fasi di vita del capitalismo per dedicarsi all'analisi dei principali modelli di analisi della crescita e al ruolo delle istituzioni per lo sviluppo.

Etnologia delle Americhe (M-DEA/01) – 6 CFU

Il corso si propone di illustrare i diversi aspetti degli studi americanistici di etnoantropologia attraverso una selezione di opere appartenenti ad epoche e a paradigmi teorici diversi, che verranno messe a confronto e commentate sottolineandone le problematiche e le eventuali applicazioni metodologiche.

Fonti per la storia delle Americhe (SPS/05) – 6 CFU

Il corso, ad articolazione modulare, introduce allo studio di una varietà di fonti documentarie relative alla storia delle Americhe, da quelle relative all'esplorazione del Nuovo Mondo, a quelle relative all'espansione missionaria, a quelle relative ai movimenti migratori transoceanici.

Sociologia dei processi culturali (SPS/08) – 6/9 CFU

L'obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti alla lettura dei fenomeni della cultura contemporanea, con particolare riferimento agli aspetti comunicativi, e all'impatto sociale dei mass media.

Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10) – 6/9 CFU

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti alcune nozioni di base relative alle teorie e ai metodi della sociologia urbana e della sociologia dell'ambiente e del territorio.

Sociologia delle relazioni etniche (SPS/08) – 6/9 CFU

Il corso illustra i concetti e le definizioni riguardanti le diverse formazioni etnonazionali ed etnolinguistiche nonché le problematiche e le tecniche della mediazione interetnica e interculturale.

Storia dell'America del Nord (SPS/05) – 6 CFU

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente allo studio della storia economica, sociale, culturale e politica degli Stati Uniti.

Storia dell'America Latina (SPS/05) – 6 CFU

La disciplina ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali della storia dell'America Centro-meridionale, dall'invasione iberica alla fine del Novecento, con approfondimenti monografici, che variano di anno in anno, su alcune questioni sociali, culturali e politiche (es.: la schiavitù, i gruppi tribali, le frontiere inter-etniche, le migrazioni, le città).

### **Discipline affini**

Culture e letterature scandinave LM (L-LIN/15) - 6 CFU

Avendo come base le competenze acquisite nel triennio, l'insegnamento si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti necessari per compiere corrette analisi su di diversi aspetti e momenti delle letterature e culture della Scandinavia, partendo innanzi tutto da testi di carattere letterario (ma non solo) esaminati anche dal punto di vista delle problematiche traduttive.

#### International financial institutions (IUS/13) – 6/9 CFU

Scopo del corso è fornire alla classe gli strumenti di comprensione dei mezzi e modi di azione delle organizzazioni internazionali finanziarie, analizzando gli aspetti normativi e strutturali di tali enti, così come quelli operativi. L'uso interattivo e continuo del portale AulaWeb è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo didattico. Ugualmente funzionale è l'uso della lingua Inglese per lo svolgimento del corso stesso.

#### Legislazione dei beni culturali (IUS/10) – 6 CFU

Obiettivi: conoscenza del quadro complessivo della disciplina dei beni culturali e paesaggistici.

#### Letteratura e cultura anglo-americana LM (L-LIN/11) – 6 CFU

I Corsi offrono agli studenti una panoramica della cultura americana nel contesto anglofono e mondiale, approfondendo le interrelazioni fra lingua, letteratura e società, e avvicinando testi di diversi periodi e generi (poesia, narrativa, memorialistica, critica, politica, cinema, arte). Gli studenti acquisiscono così una conoscenza diretta della specificità e complessità della cultura anglo-americana contemporanea.

#### Letteratura e cultura araba LM (L-OR/12) – 6 CFU

L'insegnamento si propone di offrire prototipi della civiltà arabo-islamica nella sua complessa e ricca realtà linguistico-culturale, attraverso un sistema specifico di microlingua: il linguaggio contemporaneo dei media, il linguaggio giuridico del Corano e della legge, risulta quindi della massima importanza, nella attuale momento storico internazionale.

#### Letteratura e cultura francese LM (L-LIN/03) – 6 CFU

Gli insegnamenti - articolati in corsi di base e approfondimenti - mirano a fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo sviluppo della storia letteraria e delle relative discussioni teoriche, al fine di fornire una competenza più approfondita e specifica.

#### Letteratura e cultura inglese LM (L-LIN/10) – 6 CFU

Questo insegnamento mira a fornire una conoscenza approfondita di aspetti e momenti della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento all'Età contemporanea.

#### Letteratura e cultura ispano-americana LM (L-LIN/06) – 6 CFU

La disciplina ha come scopo quello di approfondire alcuni aspetti della storia sociale, culturale e letteraria dei paesi ispanoamericani dalla Conquista ai giorni nostri. Sono previste attività didattiche integrative (letture guidate, film, ecc.).

#### Letteratura e cultura portoghese LM (L-LIN/08) – 6 CFU

L'insegnamento di laurea magistrale in Letteratura Portoghese si prefigge di fare acquisire competenze avanzate e approfondite relative al campo delle culture di aree lusofone.

#### Letteratura e cultura russa LM (L-LIN/21) – 6 CFU

Propone degli approfondimenti di argomenti specifici trattati dalla letteratura e cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi, concentrandosi su temi che sono di rilevanza fondamentale per una buona competenza culturale. Offre anche un'introduzione ad alcuni aspetti dell'analisi testuale in lingua originale.

#### Letteratura e cultura spagnola LM (L-LIN/05) - 6 CFU

La disciplina ha lo scopo di approfondire alcuni aspetti salienti della storia sociale, culturale e letteraria del XX secolo. Canali privilegiati di analisi saranno i rapporti cinema/società e cinema/letteratura intesi come fondamentale chiave di lettura dei cambiamenti intercorsi nella società spagnola a partire dalla nascita della settima arte.

Letteratura e cultura tedesca LM (L-LIN/13) – 6 CFU

Si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.

Letteratura tedesca medievale (L-LIN/13) – 6 CFU

Approfondisce le dimensioni tematiche e formali della letteratura in lingua tedesca dal 750 al 1500 circa e inquadra la sua complessa evoluzione nel contesto culturale e sociopolitico del Medioevo europeo.

Psicologia sociale (M-PSI/05) – 6 CFU

Il corso si propone, in primo luogo, di fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della psicologia sociale, coniugando la matrice europea con quella americana e integrando gli aspetti cognitivi con quelli sociali; in secondo luogo, connettere le teorie alle loro specifiche applicazioni pratiche. Nello specifico l'obiettivo del corso è quello di analizzare, secondo l'ottica psicosociale, le strategie attraverso cui gli individui percepiscono se stessi e gli altri, interagiscono tra di loro a livello interpersonale e di gruppo, influenzano e sono influenzati.

Sistemi giuridici comparati (IUS/02) – 6/9 CFU

Il corso tratta la storia, le strutture fondamentali e alcuni dati linguistici dei principali sistemi giuridici mondiali: common law (primo modulo), civil law (secondo modulo) e altri sistemi (India, Cina, Giappone, America latina: terzo modulo).

Storia dell'arte della Liguria in età moderna (L-ART/02) - 6 cfu

Obiettivi: conoscere i caratteri fondamentali dell'arte in Liguria dal secondo Quattrocento alla prima metà del Seicento.

Storia dell'arte moderna (L-ART/02) – 6/12 CFU

Obiettivi: conoscere le dinamiche della produzione artistica dal primo Rinascimento agli inizi dell'Ottocento.

Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05) - 9 CFU

Obiettivi: approfondire conoscenze nel campo del teatro e dello spettacolo attraverso le figure più rappresentative e i testi più rilevanti.

Storia della musica (L-ART/07) – 9 CFU

Obiettivi: avvio all'ascolto consapevole e all'individuazione di alcune forme primarie del linguaggio musicale.

Storia e critica del cinema (L-ART/06) - 9 CFU

Obiettivi: acquisire conoscenze nel campo della storia del cinema e l'uso degli strumenti interpretativi del testo filmico.

***Insegnamenti linguistici del triennio che possono essere inseriti come caratterizzanti nel piano di studi della LM, nel caso allo studente venga concesso di non continuare a livello magistrale lo studio di una delle due lingue di specializzazione del triennio:***

Lingua araba I (L-OR/12) – 9 CFU

Il corso mira fundamentalmente all'apprendimento del sistema fonetico e ortografico, nonché a sviluppare la prima abilità di base: la comprensione uditiva della lingua da parte dei discenti. Attraverso le esercitazioni svolte da collaboratori linguistici di madre lingua, il corso è focalizzato sull'apprendimento pratico della lingua, allo scopo di stimolare l'espressione orale dei primi elementi linguistici, e di introdurre lo studente alla realtà socio-linguistica dell'area

geografica del mondo arabofono. Il corso prevede inoltre l'insegnamento del sistema scientifico di trascrizione fonemica della lingua araba.

#### Lingua araba II (L-OR/12) – 9 CFU

L'insegnamento teorico e pratico-comunicativo della grammatica araba, con il supporto parallelo di corsi tenuti da collaboratori linguistici di madre lingua, persegue l'obiettivo di cui sopra e prepara il discente a sviluppare una seconda capacità fondamentale: l'espressione orale attraverso l'uso di enunciati scelti in base ai criteri della frequenza e della funzionalità, e usati in situazioni che esprimono realtà socio-culturali del mondo arabofono. Un corso di arabo parlato, parallelo a quello letterario standard, risulta alla luce degli avvenimenti internazionali una delle priorità nelle scelte curriculari per il raggiungimento di una competenza pragmatico-comunicativa: la realtà "diglossica", ma anche "triglossica" arabofona richiede un particolare investimento nel settore.

#### Lingua araba III (L-OR/12) – 9/12 CFU

L'insegnamento è finalizzato all'apprendimento teorico e pratico del sistema morfo-sintattico della lingua araba atto a sviluppare la capacità comprensiva scritta, e a potenziare l'abilità comprensiva orale dell'arabo letterario moderno/standard. Attraverso un ciclo di esercitazioni linguistiche tenute da docenti di madre lingua, la disciplina mira a fornire allo studente una competenza comunicativa maggiore rispetto al livello raggiunto nei precedenti due anni di studio, con attenzione ai principi della teoria della traduzione dall'arabo in italiano, sia dall'arabo letterario sia dall'arabo parlato. Per alcune tipologie di studenti, il corso prevede lezioni di carattere teorico ed esercitazioni sui linguaggi settoriali dell'economia e/o del turismo.

#### Lingua francese I (L-LIN/04) – 9 CFU

Rappresenta la riflessione teorica sui fenomeni linguistici, con attenzione anche ai principi fondamentali della traduzione relativi alle lingue francese e italiana. Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze fondamentali nell'ambito della linguistica francese. Prevede il supporto di corsi, tenuti da collaboratori linguistici di madrelingua francese, e articolati su più livelli, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua.

#### Lingua francese II (L-LIN/04) – 9 CFU

Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi i diversi linguaggi settoriali. Prevede il supporto di corsi, tenuti da collaboratori linguistici di madrelingua francese, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua a livello intermedio.

#### Lingua francese III (L-LIN/04) – 9/12 CFU

Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze avanzate sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi i diversi linguaggi settoriali. Prevede il supporto di corsi, tenuti da collaboratori linguistici di madrelingua francese, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua a livello avanzato. Per alcune tipologie di studenti, l'insegnamento prevede lezioni di carattere teorico ed esercitazioni sui linguaggi settoriali dell'economia e/o del turismo.

#### Lingua inglese I (L-LIN/12) – 9 CFU

L'insegnamento di Lingua inglese I si propone di cominciare a fornire un quadro teorico introduttivo alla lingua e alla linguistica inglese (anche in chiave contrastiva con l'italiano), con particolare attenzione alla fonetica e fonologia, e di sviluppare la competenza linguistica ad un livello intermedio, tra il livello B1 e il livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue".

#### Lingua inglese II (L-LIN/12) – 9 CFU

L'insegnamento di Lingua inglese II prosegue l'introduzione teorica alla lingua e alla linguistica inglese (anche in chiave contrastiva con l'italiano), con particolare attenzione alla grammatica, e mira a sviluppare la competenza linguistica al livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue".

#### Lingua inglese III (L-LIN/12) – 9/12

L'insegnamento di Lingua inglese III completa l'introduzione teorica alla lingua e alla linguistica inglese (anche in chiave contrastiva con l'italiano) prendendo in esame in particolare la dimensione pragmatica e mira a sviluppare la competenza linguistica al livello C1 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue". Inoltre, per alcuni curricula, l'insegnamento prevede lezioni di carattere teorico e esercitazioni sui linguaggi settoriali dell'economia e/o del turismo.

#### Lingua polacca I (L-LIN/21) – 9 CFU

Il corso è rivolto a principianti assoluti di polacco e ha l'obiettivo di permettere una rapida acquisizione delle fondamentali strutture morfosintattiche, funzionali, lessicali e pragmatiche della lingua polacca nonché favorire lo sviluppo della competenza comunicativa in situazioni di vita quotidiana. Il corso mira a una preparazione linguistica che, relativamente alla competenza comunicativa, raggiunga il livello A1 (*elementare*), onde consentire allo studente di capire e di muoversi in situazioni che richiedono un uso prettamente pratico della lingua. Il tipo di approccio previsto è quello comunicativo con particolare attenzione allo sviluppo sincronico delle quattro abilità di base: comprensione orale e scritta ed espressione orale e scritta.

#### Lingua polacca II (L-LIN/21) – 9 CFU

Il corso del II anno mira a una preparazione linguistica che, relativamente alla competenza comunicativa, raggiunga il livello A2 (*preliminare*), onde consentire allo studente: **a)** di avere una più sicura padronanza della lingua in un'ampia gamma di situazioni; **b)** di discutere interattivamente su questioni pratiche esprimendo il punto di vista personale, il proprio accordo o disaccordo; **c)** di descrivere esperienze ed avvenimenti vissuti nonché progetti futuri, motivandone succintamente le ragioni; **d)** di produrre un testo semplice, riguardante l'ambito familiare o la sfera degli interessi particolari.

#### Lingua polacca III (L-LIN/21) – 9/12 CFU

Il corso del III anno mira a una preparazione linguistico-culturale di carattere pragmatico che, relativamente alle abilità comunicative, raggiunga il livello B1 (*di base*), ovvero una competenza atta a risolvere situazioni che richiedono un'elevata capacità comunicativa nel linguaggio parlato e scritto, nonché nella produzione dei testi chiari, corretti e dettagliati, su argomenti che allo studente sono noti o lo interessano. Per alcune tipologie di studenti, l'insegnamento prevede lezioni di carattere teorico ed esercitazioni sui linguaggi settoriali dell'economia e/o del turismo.

#### Lingua russa I (L-LIN/21) – 9 CFU

L'insegnamento si prefigge di fornire agli studenti le nozioni basilari della linguistica russa, una solida base grammaticale e una conoscenza attiva del lessico e della sintassi. Il corso si articola in: a) modulo teorico, b) grammatica, c) comprensione e produzione del testo scritto, d) comprensione e produzione del testo orale.

#### Lingua russa II (L-LIN/21) – 9 CFU

Partendo dalla riflessione teorica sui fenomeni linguistici, l'insegnamento ha come scopo quello di approfondire le conoscenze della grammatica, del lessico e della sintassi e di consolidare le capacità espressive. Il corso si articola in: a) modulo teorico, b) grammatica, c) comprensione e produzione del testo scritto, d) comprensione e produzione del testo orale.

#### Lingua russa III (L-LIN/21) – 9/12 CFU

L'insegnamento ha come scopo quello di approfondire la conoscenza di diversi aspetti nell'ambito della linguistica slava, con particolare riguardo a grammatica, lessico e sintassi, consolidando ulteriormente le capacità espressive. Il corso si articola in: a) modulo teorico, b) grammatica, c) comprensione e produzione del testo scritto, d) comprensione e produzione del testo orale.

#### Lingua spagnola I (L-LIN/07) – 9 CFU

La disciplina ha lo scopo di promuovere la riflessione teorico-pratica sul componente fonologico-fonetico e morfologico della lingua spagnola. offrendo allo stesso tempo lo sviluppo di strategie comunicative per raggiungere un livello B1 di competenza comunicativa. Fornisce altresì un'adeguata conoscenza degli strumenti bibliografici fondamentali per il raggiungimento del livello richiesto.

#### Lingua spagnola II (L-LIN/07) – 9 CFU

La disciplina ha lo scopo di promuovere la riflessione teorica sul componente sintattico della lingua spagnola e la pratica delle situazioni comunicative di livello B1.

#### Lingua spagnola III (L-LIN/07) – 9/12 CFU

La disciplina ha lo scopo di fornire le conoscenze appropriate per una buona comprensione del testo scritto e della comunicazione orale. Si presterà particolare attenzione agli aspetti della traduzione spagnolo-italiano-spagnolo e all'analisi contrastivo per evitare fenomeni di contaminazione tipici delle lingue affini (latine). Per alcune tipologie di studenti, il corso prevede lezioni di carattere teorico ed esercitazioni sui linguaggi settoriali dell'economia e/o del turismo.

#### Lingua svedese I (L-LIN/15) – 9 CFU

La disciplina ha come scopo quello di fornire agli studenti le conoscenze basilari nell'ambito della linguistica svedese, soffermandosi in particolare sui principi della fonologia e della formazione delle parole. Inoltre essa prevede un corso finalizzato all'apprendimento pratico della lingua svedese nelle sue strutture fondamentali.

#### Lingua svedese II (L-LIN/15) – 9 CFU

Partendo dalle competenze acquisite al primo anno, la disciplina si pone l'obiettivo di fornire agli studenti ulteriori conoscenze nell'ambito della morfosintassi e della sintassi svedese, sia mediante un corso teorico specifico sia tramite un ciclo di esercitazioni finalizzato all'apprendimento pratico della lingua svedese.

#### Lingua svedese III (L-LIN/15) – 9/12 CFU

La disciplina ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze approfondite nell'ambito della sintassi svedese e degli impieghi specialistici della lingua. Il corso teorico, dedicato a queste problematiche, è pertanto affiancato da un ciclo di esercitazioni finalizzato all'apprendimento pratico della lingua svedese comprensivo di un approfondimento sui diversi linguaggi settoriali.

#### Lingua tedesca I (L-LIN/14) – 9 CFU

L'insegnamento si pone come obiettivo una riflessione teorica sui fenomeni linguistici in prospettiva contrastiva tedesco-italiana. Prevede il supporto di corsi, tenuti da collaboratori linguistici di lingua madre tedesca e italiana, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua tedesca.

#### Lingua tedesca II (L-LIN/14) – 9 CFU

L'insegnamento si pone due obiettivi fondamentali: la riflessione teorica sulla lingua tedesca e sul suo uso orale e scritto nelle diverse situazioni e per diversi scopi comunicativi;

l'insegnamento della lingua tedesca come strumento di comunicazione orale e scritto a un livello di base.

Lingua tedesca III (L-LIN/14) – 9/12 CFU

L'insegnamento si pone due obiettivi fondamentali: la riflessione teorica sugli aspetti testuali e pragmatici della lingua tedesca; l'insegnamento della lingua tedesca come strumento di comunicazione orale e scritto a un livello medio.